

LA SUMMER SCHOOL. Torna l'iniziativa dell'Istituto di studi economici e per l'occupazione

I.S.E.O. torna all'antico ma riparte dalla sostenibilità

Selezione più dura degli studenti con numero ridotto da 100 a 65 Quest'anno saranno in cattedra i Nobel Spence, Engle, Mirrlees

Giuseppe Zani

I temi dell'ecocompatibilità e di una più equa redistribuzione delle risorse sono il «fil rouge» che lega fra di loro, dal 2004, le edizioni della summer school organizzata nel capoluogo sebbene dall'Iseo, acronimo che sta per Istituto di studi economici e per l'occupazione.

NELLO STESSO solco l'argomento di quest'anno: «Ridisegnando il futuro: verso un'economia più sostenibile», dal 14 al 21 giugno, all'Iseolago hotel. La novità, semmai, è che dopo il botto del decennale - 5 premi Nobel e 100 partecipanti da tutto il pianeta -, si torna a una formula consolidata negli anni e a numeri meglio gestibili dal punto di vista didattico. «Quest'anno i premi Nobel sono tre, James Mirrlees, Nobel 1996, Robert Engle, Nobel 2003, e Mike Spence, Nobel 2001, e 65 i corsisti, selezionati fra 150 aspiranti all'ammissione, la maggior parte dei quali dottori di ricerca - racconta Riccardo Venchiarutti, sindaco di Iseo e vice del presidente dell'Iseo, Robert Solow. Gli al-

lievi provengono da 30 Paesi e frequentano 50 tra le più prestigiose università del mondo». Anche stavolta l'atmosfera multietnica è più che garantita: tra i partecipanti ci sono infatti giovani talenti che abitualmente risiedono in Usa, Azerbaïjan, Thailandia, Russia, Giappone, Nigeria, Colombia, Libano, Bangladesh, Lituania, Cina e Uzbekistan, per citare solo alcuni Paesi. Fra di loro spiccano giovani economisti che lavorano già per banche nazionali, come l'Asia Development Bank delle Filippine, oppure per grandi istituti di ricerca, come il Saudi Arabia Industrial Development Found. Affiancheranno i Nobel, nei dibattiti con gli studenti, relatori di chiara fama come Camilla Toulmin, direttrice dell'Institute for Environment and Development, Richard Tol, professore alla Sussex University, ed Emanuele Ferragina, giovane ricercatore di Oxford e autore del discusso volume «Chi troppo, chi niente». Ogni docente affronterà l'argomento generale prescelto partendo dal suo campo di specializzazione. Spence focalizzerà la sua attenzione sull'evoluzione delle economie emergenti,



I premi Nobel James Mirrlees e Robert Engle a I.S.E.O.

Toulmin sulla green economy per i Paesi a basso reddito, Tol sull'impatto economico delle climate policies. Mirrlees fornirà materia di discussione parlando degli effetti sull'economia globale dell'eccessiva urbanizzazione, Engle porrà l'accento sulla necessità di una stabilità finanziaria per favorire un'economia sostenibile, Ferragina investigherà il rapporto esistente tra welfare state e disuguaglianze globali. «Come da tradizione - evidenzia Venchiarutti -, l'Iseo aprirà le porte a tutto il pubblico interessato durante la sua 45^a conferenza di studi internazionali in programma giovedì 19 giugno, alle 10, nella chiesa di Santa Giulia, a Brescia, cui interverranno i Nobel Mirrlees e Engle e il giovane Emanuele Ferragina. L'incontro, promosso d'intesa con il Comune di

Brescia, si occuperà del difficile equilibrio tra progresso e rischi sociali». L'ingresso è libero, ma obbligatoria la prenotazione su www.istiseo.org.

Engle, giova ricordarlo, è famoso per le formule relative al calcolo della volatilità che consentono di analizzare i movimenti delle serie storiche dei prezzi delle attività finanziarie. Mirrlees è esperto di sistemi fiscali e ha vinto il Nobel nel 1996, insieme a William Vickrey, «per i fondamentali contribuiti alla teoria economica degli incentivi in presenza di informazioni asimmetriche». Anche quest'anno l'Iseo ha potuto contare sul supporto di numerosi sostenitori, che hanno messo a disposizione borse di studio a beneficio degli studenti meritevoli dei Paesi in via di sviluppo. ●

brevi

FRANCIACORTANDO PORTE APERTE IN QUARANTACINQUE CANTINE DEL CONSORZIO

Sabato 14 e domenica 15 giugno, nell'ambito di Franciacortando 2014, 45 cantine del Consorzio Franciacorta organizzeranno degustazioni e visite per gli ospiti della Franciacorta. Sarà possibile partecipare ai tour di circa 5 ore, per conoscere il mondo enogastronomico e paesaggistico della zona. Info: franciacortando.it

AIB NUOVO INCONTRO PER LE AZIENDE VALTRUMPLINE

Il tema dell'imposizione di Imu/Ici su macchinari e impianti, e il meccanismo, a volte contraddittorio, di calcolo applicato, saranno al centro del prossimo incontro per le aziende associate all'Associazione industriale bresciana della zona Valtrompia/Lumezzane, in programma giovedì 12 giugno alle ore 18 a Villa Glisenti di Villa Carcina.

FLAI-CGIL LOMBARDA GIANCARLO VENTURINI ENTRA NELLA SQUADRA DI VERTICE REGIONALE

Giancarlo Venturini (leader della Flai di Brescia) nella segreteria regionale del sindacato dell'agroindustria della Cgil. È quanto emerso dal Direttivo che ha eletto Claudio Superchi nuovo segretario generale (succede a Marco Bermani andato al nazionale); confermata nella squadra Patrizia Baitieri.

LA COMMESSA. Conferma dopo gli Europei

C'è anche Redaelli tra le grandi firme degli stadi mondiali

Tensostrutture made in Gardone a Salvador, Porto Alegre, Brasilia

Made in Brescia per i mondiali. Ma questa volta non si parla di Balotelli, Pirlò e Prandelli. C'è anche una firma prestigiosa del manifatturiero locale tra quella delle aziende che hanno costruito i nuovi stadi brasiliani. La Redaelli Tecna di Gardone Valtrompia ha infatti contribuito a costruire tre impianti. La società è tra i leader mondiali nella progettazione e produzione di cavi d'acciaio e sistemi per l'ingegneria delle tensostrutture. A Brasilia ha fornito 9 mila metri funi per il sistema di cavi dell'Estádio Nacional Mané Garrincha; per l'Arena Fonte Nova a Salvador ha prodotto cavi lunghi complessivamente 9.600 metri; allo stadio di Beira Rio a Porto Alegre ha infine realizzato funi spiriodali di oltre 4.500 metri.

Redaelli è guidata dall'amministratore delegato Maurizio Prete ed ha sede a Cologno Monzese, è controllata dalla società di diritto russo Severstal-Metiz. Ha stabilimenti a Gardone Valtrompia e Trieste e un centro logistico a Castegnato oltre a magazzini in altre province e un centro di ingegneria nel milanese. Conta 300 dipendenti (quasi 200 in Valle), è presente anche a Shanghai e a San Paolo del Brasile con «Redaelli Brazil



Lo stadio di Porto Alegre

Maquinas Industriais Ltda» costituita nel 2012, detenuta al 99,2%. Stando agli ultimi dati di bilancio (2012) ha un fatturato vicino ai 92 milioni di euro.

Lazienda - nota anche per aver partecipato alla costruzione del London Eye di Londra e per il record da Guinness stabilito per ben tre volte con la Flexipack, la fune più pesante al mondo - era già stata protagonista al Narodowy Stadion di Varsavia dove si è giocato Euro 2012. Chiaramente punterà anche per il futuro a mercati a forte valore aggiunto: non è escluso quindi che il suo nome possa essere presto associato a progetti per stadi russi (dove si giocherà il mondiale nel 2018) o legati ai principali eventi sportivi di richiamo mondiale. ● ARMA

CAACCIA

AGRICOLTURA
AMBIENTE
TRADIZIONI

ASSOCIAZIONE DEI MIGRATORISTI
ITALIANI PER LA CONSERVAZIONE
DELL'AMBIENTE NATURALE



TELEFONO - FAX 030 3753583

INVIATA DALLE ASSOCIAZIONI VENATORIE ADERENTI A FACE ITALIA SI RIVOLGE A DIVERSI DESTINATARI

Richiami vivi, lettera al premier Renzi

In data 5 giugno è stata recapitata una lettera al presidente del Consiglio, Matteo Renzi, al sottosegretario alla Presidenza, al ministro dell'Ambiente e al ministro delle Politiche Agricole a firma delle Associazioni venatorie che aderiscono a Face Italia (Anuu Migratoristi - Liberacaccia - Enalcaccia - Federacaccia) con l'aggiunta dell'Arcicaccia: nella missiva vengono espresse alcune considerazioni inerenti la legge comunitaria nello specifico i commi che trattano l'uso dei richiami vivi ed eventuale cattura degli stessi.

In primis viene evidenziato come la Comunità Europea, in data 15 aprile di quest'anno, ha espressamente bocciato la richiesta di divieto generalizzato dell'uso dei richiami vivi sul territorio dell'Europa. Inoltre, vengono richiamati alcuni aspetti tecnici riguardanti in particolare la Direttiva Uccelli, la guida interpretativa e le sentenze dove si vince che l'uso e la cattura dei richiami vivi risulta perfettamente conforme a questi dettami.

La lettera si conclude con la richiesta di un rapido incontro in modo da consegnare documentazione a conferma di quanto scritto, invitando il Governo e la maggioranza a riconfermare la legislazione esistente in quanto essere «equilibrata» e «consolida un percorso a tutela della fauna».

Dopo il vertice di Brescia

Raccolta di firme per il «pressing»

Quella dei richiami vivi e del loro utilizzo è una vicenda che merita una risposta unitaria di tutte le associazioni venatorie lombarde. In gioco c'è la sopravvivenza di una delle forme di caccia più tradizionali, quella da appostamento, fortemente praticata al Nord e Centro Italia, con particolare radicamento nelle province di Bergamo e Brescia. Il Parlamento ha in programma di esaminare la questione questo mese dopo che il Parlamento Ue si è già espresso lo scorso 15 aprile respingendo a larga maggioranza la proposta volta a vietarne l'utilizzo.

Da qui la decisione di avviare una raccolta firme per sensibilizzare Governo, Parlamento, forze politiche e, in particolare, il ministro dell'Ambiente che aveva fatto aperture e dichiarazioni favorevoli all'abolizione dei richiami vivi. Primi firmatari saranno i presidenti regionali delle associazioni venatorie, cui faranno seguito quelle dei rispettivi iscritti. La raccolta avverrà in modo diffuso e capillare su tutto il territorio, avvalendosi delle segreterie e dei leader di sezione delle associazioni venatorie. L'iniziativa è stata decisa dopo una riunione, il 6 giugno a Brescia, presenti i presidenti regionali delle associazioni venatorie lombarde. Gli interessati possono contattare l'Anuu territoriale.

Attese le risposte dalla politica

Il dossier-deroghe a Roberto Maroni

Il 16 maggio una delegazione in rappresentanza delle associazioni venatorie ha incontrato il presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, per affrontare il problema del prelievo in deroga e la cattura degli uccelli a scopo di richiamo. Dopo aver illustrato tutta la questione «deroghe» e ribadito il ruolo socio-economico e ambientale dell'attività venatoria, l'incontro si è concluso con l'impegno di fornire un dossier inerente tutta la problematica così da fornire informazioni precise e tecniche e un valido sostegno a un eventuale intervento politico per risolvere i problemi.

Nei giorni scorsi le associazioni venatorie hanno poi definito il dossier, partito da una base redatta dal responsabile cacce tradizionali, Andrea Trenti, e integrato dalle varie realtà: è stato poi condiviso da tutti e anticipato via e-mail al presidente Maroni e recapitato tramite il consigliere regionale Fabio Rolfi. In seguito alla consegna del dossier (gli interessati possono chiederlo alla delegazione provinciale), la palla passa ora al mondo politico, chiamato a dimostrare che la caccia, le sue tradizioni e i cacciatori non sono un problema ma una risorsa. Il termine ultimo per una delibera è il 30 giugno. Attendiamo fiduciosi...

LA PUBBLICAZIONE

«Beccacce e beccaccini in volo»: scatti di Bouchez

«Beccacce e Beccaccini in volo». È questo il titolo, tradotto dal francese, dell'autore Patrick Bouchez, disegnatore, illustratore, ma soprattutto prestigioso fotografo.

È talmente bravo che è riuscito a immortalare con la sua macchina fotografica molte specie acquatiche in natura, che sovente vengono pubblicate sulle riviste venatorie d'Oltralpe. Negli ultimi tempi ha pubblicato questo bellissimo volume dal titolo francese «Beccasses et Beccasines sur l'aile», con formato di cm 24x32, per complessive 240 pagine. Al suo interno ben 204 foto, di cui 20 a doppia pagina. A queste splendide immagini l'autore ha aggiunto un breve testo.

È un libro che può essere utilizzato anche come guida all'identificazione di un soggetto colto in volo; gli amanti e appassionati del genere non possono farselo mancare. Per averlo basta visitare il sito web www.oiseaux-en-vol.com/livre.htm, oppure contattare l'autore francese Patrick Bouchez, 16 Rue Molière - F-62280 Saint-Martin Boulogne, oppure è possibile telefonare o inviare un fax al numero 0321805976.

Serata ornitologica a Concesio

Serata ornitologica a Concesio, venerdì prossimo con inizio alle 20.30 nella casa delle associazioni sede Anuu in via Mattei 95: al centro dell'attenzione l'alimentazione, la nutrizione e la gestione dei richiami vivi, fringillidi ed insettivori ornamentali.

L'iniziativa è organizzata da

«Raggio di sole» mangimi Emmetre in collaborazione con Angela Arici, Giampietro Peli, Buffoli Alvaro Il Mulino, Paolo Negroni, Archetti Dantesnc, Elda Mondinelli, Punto Natura snc di dall'Era e Boni e Garatti Pietro.

Al termine è previsto un rinfresco.

Maddalena, ripulito il sentiero n. 6

Domenica scorsa il Gruppo Anuu Migratoristi Ronchi di Brescia ha ripulito il sentiero «n. 6» della Maddalena in ossequio all'accordo intercorso con il «Parco delle Colline».

Di buon mattino i volontari (una ventina) si sono ritrovati nei pressi della chiesa parrocchiale di San Gottardo e, armati dei necessari attrezzi e soprattutto di buona volontà, hanno rimosso ostacoli e ripu-

lito le sede del sentiero in modo da facilitare la percorribilità ai molti fruitori. L'intervento è durato l'intera mattinata e si è concluso con una meritata colazione in un tipico locale sulla sommità della montagna tanto cara ai bresciani.

Unanime il plauso dei passanti che si sono complimentati per l'importante lavoro svolto.

A Bedizzele la gara al piattello

Il gruppo Anuu Migratoristi di Bedizzele in collaborazione con Tiziano Bottarelli (gestore del quagliodromo) organizzano domenica prossima, 15 giugno, una piattellata libera a tutti.

La competizione si svolgerà al quagliodromo di Bedizzele con inizio alle 8.

Ricco il montepremi, con prestigiosi premi gastronomici, messo in palio dagli organizzatori della manifestazione.